

Via alla riorganizzazione del trasporto regionale del Lazio. Primo step, il nuovo modello d'esercizio Fr2 Lazio-Abruzzo

Treni più veloci per i percorsi più lunghi e più confortevoli per chi utilizza il 'servizio metropolitano'. Questi gli obiettivi del nuovo modello d'esercizio della linea ferroviaria Fr2 Roma-Tivoli-Avezzano, presentato venerdì, presso la Stazione Tiburtina di Roma. Il modello d'offerta è stato realizzato dalla Regione Lazio e dalla Regione Abruzzo in collaborazione con le rispettive Direzioni regionali Trenitalia.

Alla conferenza stampa hanno partecipato l'assessore regionale alle Politiche per la Mobilità e il Tpl del Lazio, Francesco Lollobrigida, il Direttore regionale di Trenitalia Lazio, Aniello Semplice, l'assessore regionale alla Mobilità dell'Abruzzo, Giandomenico Morra e il Direttore regionale di Trenitalia Abruzzo, Cesare Augusto Spedicato.

L'organizzazione del modello è avvenuta suddividendo l'offerta ferroviaria su tre livelli di servizio distinti:

- 1. un servizio di breve e brevissima distanza (Tivoli e Lunghezza per la Fr2) a carattere suburbano e urbano con due linee di percorso e fermate capillari nel territorio
- 2. un servizio di distanza medio-lunga (Avezzano) a carattere generale veloce che esclude le fermate del servizio metropolitano
- 3. un servizio sovraregionale veloce a lunga distanza (Sulmona/Pescara) con poche fermate.

L'individuazione di nodi principali (per la Fr2 sono 7: Lunghezza, Guidonia, Tivoli, Valle dell'Aniene, Carsoli, Tagliacozzo, Avezzano) permetterà agli utenti di usufruire del livello più funzionale alle proprie esigenze, anche tenendo conto dell'integrazione degli orari pensata con l'offerta su gomma.

E' stato possibile in questo modo arrivare ad ottenere una nuova struttura del servizio tra Roma, l'area metropolitana e l'Abruzzo, garantire una maggiore regolarità e velocizzazione dei collegamenti regionali e interregionali, riorganizzare il servizio metropolitano intorno al nodo di Roma, incrementare i posti offerti attraverso l'introduzione di 4 treni/giorno e riorganizzare il servizio festivo e feriale anche in un'ottica turistica.

Questo nuovo modello d'esercizio dà ufficialmente il via alla riorganizzazione generale del trasporto regionale del Lazio e verrà esteso man mano a tutte le altre linee ferroviarie regionali, con la conseguente armonizzazione del trasporto ferro-gomma nei relativi territori.

"Abbiamo configurato un modello d'esercizio che permetta di avere trasporti più rapidi in entrata a Roma dall'Abruzzo e un cadenzamento più organizzato, ottenendo orari che i cittadini vedranno con più chiarezza. Ora avremo treni con tempi di percorrenza inferiori rispetto agli attuali. Un vantaggio non solo per chi viene dall'Abruzzo ma anche per la zona est della provincia di Roma".

"Oltre ad avere più corse, un treno su due salterà tutte le fermate interne alla Capitale - ha detto Lollobrigida - avremo così un servizio più rapido. Una scelta d'indirizzo che verrà esportata anche a tutte le altre direttrici del Lazio".

"Il modello d'esercizio realizzato sulla Fr2 è rivoluzionario, il primo passo per migliorare sensibilmente il trasporto regionale nel Lazio". E' quanto affermato dal presidente della Commissione regionale Mobilità, Chiara Colosimo, a margine della conferenza stampa di presentazione del nuovo modello d'esercizio Fr2, che dà il via alla riorganizzazione del trasporto regionale.

"Il lavoro dell'assessore regionale alla Mobilità, Francesco Lollobrigida - commenta Colosimo - in collaborazione con Trenitalia Lazio è da considerarsi egregio e dimostra come, con intelligenza e politica del fare, si possano migliorare nettamente i servizi ai cittadini senza necessariamente investire somme faraoniche. Voglio fare i complimenti all'assessore Lollobrigida anche per come ha intrapreso la collaborazione con la Regione Abruzzo e per il lavoro sinergico messo in piedi, che porta benefici alle utenze di entrambi i territori".

